

## Prezzi d'Abbonamento

Padova (a domicilio)

Un anno . . . . L. 16.—  
 Sei mesi . . . . » 8.50  
 Tre mesi . . . . » 4.50

Per il Regno

Un anno . . . . L. 20.—  
 Sei mesi . . . . » 11.—  
 Tre mesi . . . . » 6.—

Per l'estero aumento delle spese postali.

I pagamenti si fanno anticipati.

# Il Bacchiglione

Gutta cavat lapidem

Corriere Veneto

In Padova Cent. 5

Arretrato Cent. 10

Padova 21 Giugno

## AVVISO

Preghiamo la cortesia dei nostri Abbonati fuori di Città che sono in ritardo di pagamento della loro associazione, di voler spedire alla nostra Amministrazione l'arretrato importo, onde evitare ritardi nella spedizione del Giornale.

## La nostra alleata

Come ci vuol bene l'Austria, la nostra simpaticona alleata! E come essa cerca in tutti modi, in tutte le ore di provarcelo!

Siete italiano e mettete il piede in Austria? Ecco quello che vi aspetta infallibilmente, secondo *Il Friuli*, giornale benissimo informato sull'argomento:

« Andate in una birreria a mangiare pacificamente un boccone, non appena o un gruppo di borghesi, o militari si accorgono di vostra presenza, abbandonano qualunque altro discorso, per piantarne uno che vi umilia, vi offende vi provoca, e non vi concedono nemmeno d'andar via, perocchè pare che pretendano una risposta di conferma, o di reazione alle loro parole, per aumentare la dose nel primo caso, per passar alle violenze personali nel secondo.

« La massima parte delle risse in cui rimangono coinvolti tanti dei nostri operai sul territorio austriaco, ha proprio la sua ragione in questa condotta provocante e vile di quei signori.

« Vi sedete sul margine di una via, o su un terrazzo di collina, e subito vi si sbircia, vi si pedina, vi si accusa di spionaggio — finchè capita il caporale dei gendarmi, a mettervi dentro — guai poi se vi viene il ghiribizzo di trarre uno schizzo di località — allora cascate nel pericolo di una accusa di alto tradimento, e ci vogliono assicurazioni potenti sul conto vostro, per rivedere il sole libero. Lo si domandi ad Aristo del *Fanfulla!*

« Partite da Venezia o da Milano, e per caso dopo letto il *Secolo*, l'*Adriatico*, la *Tribuna* ecc. lasciate qualche esemplare di questi giornali nella rete della carrozza, ecco che al vostro arrivo al confine appena la I. R. Guardia di Finanza, nel visitare il treno si accorge del terribile *corpus delicti*, ne dà avviso all'I. R. Commissario di Polizia il quale magari è un rinnegato, ed avete il vostro bel da fare a passarvela liscia. — Se voi siete alquanto sospetto, in linea politica, allora sapete subito la sorte che vi tocca, poichè i gendarmi vi prendono in mezzo, e vi conducono via.

« Il personale delle nostre ferrovie delle Dogane è fatto segno

a sospetti, a ingiurie gratuite, tanto da dover a Pontebba astenersi dall'andare a Pontafel, a Cormons usare mille riguardi, e passare il più delle ore a dormire nelle carrozze alla stazione per non aver impicci.

« Tutto ciò è condito dalla vanteria continua, che presto « noi torneremo in Italia, e allora vedrete cosa faremo: preparate danari a Udine, perchè vostra Città molto cattiva per noi, e noi castigare. » — Son discorsi questi ripetuti fino alla nausea, accompagnati da canzonature all'indirizzo dell'esercito in genere, e degli alpini in specie, ai quali « noi caveremo la penna. »

« Oh venga qui l'*Opinione*, a farla sua bella politica austriaca, e noi l'assicuriamo che in un mese guarirebbe perfettamente; si persuaderebbe che in Austria nulla è mutato, quale si dimostrò nel 1797, nel 1809, nel 1813, nel 1848, nel 1859, nel 1866 — tale è oggi; e la parola d'ordine è odio e disprezzo per tutto ciò che sa d'italiano. »

## Genala e le convenzioni

Questa è curiosa!

Il Genala che ha firmato e difende le convenzioni, prima di firmarle, non le avrebbe neppur vedute. Chi lo narra è il *Movimento*. Leggete le sue parole:

« Il Genala nulla sapeva degli obblighi assunti, firmando le prime convenzioni, quelle che ora si discutono dalla Giunta.

« I Depretis ha confessato a qualche intimo, che non credeva a tanta imperizia dell'on. Genala, che si lasciasse menar per il naso come un bambino, e che, pertanto, era una necessità ridurre gli anni del primo periodo a dieci, del secondo a venti e del terzo a trenta. L'amico intimo non fa mistero ad alcuno delle confidenze.

« Ma chi ha fatto adunque le convenzioni? »

« Le convenzioni, è pubblico, sono l'opera di coloro stessi che domani dovranno eseguirle, come amministratori o come tecnici, e gli uni e gli altri per ciò essendo interessati, a titolo diverso, ad avere fra le mani dei buoni contratti. La penna, per la redazione, la tenne opportunamente chi sa tenerla e per conseguenza nè la lettera, nè lo spirito potevano riuscire una cosa differente da quel che oggi si legge.

« Ne volete una prova? oggi ancora si accordano modificazioni di tariffa, si classificano diversamente certe mercanzie, e tutto ciò in assenza del ministro che nulla sa delle trattative, nulla degli accordi e nemmeno è necessario che lo sappia, perchè non ha dati per interloquire. »

## La Voce degli Irredenti

Dinamite a Pola

Telegrafano da Pola e riportiamo dall'*Adriatico*:

E' oggetto di vivi commenti fra la

cittadinanza l'arresto seguito testè del macellaio Godina e della sua amante Gentili.

Nella perquisizione fatta al domicilio dei due amanti si sarebbe scoperto un sacco contenente 5 chilogrammi di dinamite e molte cartucce.

Il Godina si sarebbe rifiutato di dire donde e perchè tenesse in casa quella dinamite.

Sarebbero poi stati arrestati altri tre operai cittadini italiani.

Dicesi che la direzione del Genio abbia fatto denuncia alle autorità che nel deposito di dinamite del forte in costruzione a Valmaggiore dove sono occupati lavoratori italiani, mancano circa trenta chilogrammi di dinamite.

## DA GENOVA

(Nostra corrispondenza)

15 Giugno. (\*)

## Note Genovesi

Non siamo a Roma, e un corrispondente si trova molto a disagio, scrivendo dalla «della Superba. Città piena di movimento industriale, di vita attiva, seria, pratica, ma monotona per il suo cammino regolare senza scosse, senza turbolenze, senza avvenimenti straordinari. I carrettieri non si scannano come a Roma, nè i camorristi si accoltellano come a Napoli, o come i mafiosi a Palermo, nè l'amore trova qui terreno adatto per fare le sue vittime, e neppure l'alcolismo ha potuto spiegare i suoi effetti perniciosi. In labore virtus, fu scritto, ed è vero. Si potrà dire che la virtù del genovese popolo di mercanti per eccellenza, non sarà tutta virtù di oro di coppella, ma è però utilmente pratica e apportatrice di benefici risultati. Ed ora un'occhiata rapidissima alla vita pubblica, politica, amministrativa genovese.

Al Municipio spadroneggiano i clericali, che rappresentano le idee della nobiltà antica, e di una parte della più grassa borghesia cittadina. Organi loro, il *Commercio* gazzetta foglio con tinte lontane di liberalismo discutibile e molto moderato; e il *Cittadino*, giornale della Curia arcivescovile che inneggia quotidianamente al Papa re. Durando le presenti condizioni per l'elettorato amministrativo, ritengo impossibile, sbalzare dai loro seggi curiali quei reverendi padri cornuti, tanto più dopo l'opera, di disorganizzazione inaugurata dall'i. r. prefetto Ramognini contro la Progressista già fiorente e di qualche influenza: anzi di questa associazione politica, che ogni giorno va perdendo terreno, dirò che essa è inevitabilmente destinata a morire; poichè a Genova i partiti più forti vanno delineandosi nettamente senza linee di transazione, senza le ubbie di democratizzazione della monarchia: da una parte conservatori, dall'altra radicali.

(\*) Pubblichiamo ben volentieri la seguente di uno straordinario corrispondente, ben lieti se qualche altra lettera egli ci spedisca in seguito, senza però che ne sia invaso il campo dell'ordinario corrispondente amico Ghibibizzo, cui cogliamo quest'occasione, per mandare un cordiale saluto.

(Nota della dir.)

## Prezzi delle inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.

In quarta pagina Cent. 30 la linea.

Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

## Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione  
Via Pozzo Dipinto N. 3836 A.

I manoscritti non si restituiscono.

generale Csudafy, e la chiamata temporanea degli ufficiali di milizia mobile delle classi 1854 e 1855 per un breve periodo d'istruzione.

## Notizie Estere

Nuove pretese

Molti giornali di Parigi domandano che il presidente della Commissione di controllo per l'Egitto non debba essere un inglese nè aver voto preponderante, ma che i commissari delle quattro potenze debbano alternarsi alla presidenza.

## Un impegno della Francia

Da fonte autorevole si assicura che la Francia si sarebbe impegnata formalmente a non occupare colle sue truppe l'Egitto nell'anno 1888 quand'anche l'Inghilterra trovasse opportuno ritirarle a quell'epoca.

Con questa dichiarazione Gladstone combatterà le obiezioni dei conservatori alla Convenzione.

## Parlamento Nazionale

## Camera dei Deputati

Tornata del 20

Seduta antimeridiana

Presidenza Biancheri — Ore 2.25.

Approvati il progetto, che converte in legge il decreto 29 maggio 1884, determinante le industrie ammesse a godere del beneficio della restituzione della tassa di fabbricazione dello spirito, adoperato come materia prima — e il progetto di spese maggiori per la costruzione degli uffici doganali a Catania e Milano.

Apresi la discussione sul progetto per l'istituzione di scuole pratiche e speciali di agricoltura, e parlano in tesi generali, approvando in massima il progetto, Cefalù, Arnaboldi e Zucconi.

Il seguito ad altra seduta, e levata questa alle 12.25.

Seduta Pomeridiana

Svolgesi le interpellanze rimandate al bilancio dell'interno.

Carmine svolge la sua e di Taverna sulla esecuzione delle disposizioni dell'art. 46 della legge elettorale politica, dimostrando la necessità della revisione del riparto dei deputati per provincia.

Caperte svolge la sua interrogazione sullo stesso argomento, che dice legale e di convenienza politica.

Depretis ammette che sia obbligo del governo di presentare la legge per la revisione, ma crede in pratica non avrebbe grande effetto. Espone i criteri del governo in proposito.

Fortis svolge l'interpellanza sua, di Serafini, ed altri sull'indirizzo politico in Romagna dal governo. A questo imputa i mali che travagliano quelle province.

Dopo alcune dichiarazioni personali di Severini, risponde Depretis, difendendo l'opera del governo, che deve far rispettare le leggi. Quanto alle condizioni economiche, il governo se ne preoccupò molto, ed ivi la prosperità è maggiore che in molte altre provincie. Tuttavia il governo si adopera a studiare e proporre nuovi provvedimenti.

La grande massa degli operai, e dei piccoli mercanti è schiettamente repubblicana: ciò che dà molto a pensare nelle elezioni politiche, e speriamolo presto anche in quelle amministrative, alle autorità del luogo e i risultati anzi sarebbero molto più rilevanti se in molti elettori non prevalessse l'idea dell'astensione, che diede ultimamente vittoria al clericotrasformista moderato cav. Randaccio.

Cosa degna di nota qui in Genova è lo spirito grandissimo di Associazione, io credo che non vi sia genovese iscritto per lo meno a un paio di Società; e ne trovate per tutti e di tutti i gusti; società maschili e femminili cattoliche e repubblicane, liberali e anfibie, chiericali e anticlericali, società per ritrovi geniali a per viste politiche, di beneficenza e di balli, per mutua protezione e per soccorsi, per esercizi ginnastici e per tiri al bersaglio, per gi e campestri, o per apostolati mazziniani.

Ad essere Asmodeo colla sua potenza visiva e auditiva ci sarebbe alla domenica, giorno di riunione per tutti da strabiliare; perchè in 10 minuti e in cento luoghi diversi si sentirebbe gridare con pari fede viva Maria e viva Satana, viva Depretis e abbasso Depretis, viva la repubblica e viva la monarchia, viva Mazzini e viva il papa, viva Garibaldi e il Vaticano!

Ecco l'ambiente; sbizzato giù in quattro righe per farla servire d'anticamera a quelle chiacchiere, che in seguito e di tratto in tratto ammanirò ai vostri lettori. Per i quali mi riserbo il diritto di un consiglio; utile, pratico, sperimentale; — leggete le mie corrispondenze a pranzo finito; come il sonnifero più opportuno per pisolare beatamente a pancia piena.

mf.

## Notizie Italiane

Nuovi valichi

L'appello dell'ingegnere Ritter, (rappresentante la Società delle ferrovie internazionali del San Bernardo e del colle di Tenda) per la concessione svizzera per la linea di Martigny in opposizione a quella di Briga e Domodossola trova pochissime simpatie.

La stampa ed il pubblico si mostrano sempre più propensi per la linea del Sempione.

La Confederazione accorderà più volentieri cinque milioni per il traforo del Sempione che i richiesti due milioni e mezzo per la linea del San Bernardo.

## Le Convenzioni

I giornali pentarchici asseriscono che alla Commissione ferroviaria occorreranno ancora venti sedute prima di compiere il lavoro.

La Commissione proseguì oggi la discussione delle tariffe.

Furono chiamati a Roma gli assuntori dell'esercizio ferroviario per essere interpellati sulla proposta di ridurre l'esercizio e di modificare le tariffe.

## Cose militari

Il Bollettino militare reca la messa in disponibilità del maggior



Fortis presenterà una risoluzione, discutendosi il bilancio.

Votazioni: bilanci grazia e giustizia, entrata e spesa fondo culto approvati con 204 voti contro 51; aumento stipendio agli aggiunti giudiziari e pretori con 201 contro 43; pagamento stipendi, nomine e licenziamento maestri elementari con 142 contro 101; spesa per gli uffici doganali di Milano e Catania con 205 contro 39; convalidazione del decreto sulle industrie ammesse al beneficio di diminuzione della tassa spiriti con 210 contro 34.

Mascilli, Mojcechi, Sani, Severino, svolgono interrogazioni sui fatti di Cerce Maggiore, Copparo e Roma durante la commemorazione di Garibaldi.

Risponde Deprotis, dicendo fra altro che Garibaldi è troppo superiore ai nostri miseri dissidi per confonderlo insieme e lasciar memoria di questi in Campidoglio.

Gli interroganti non sono soddisfatti.

Levasi la seduta alla 6.50.

## Senato del Regno

Tornata del 20

Presidenza Tecchio — Ore 2.15.

Si riprende e si esaurisce il bilancio dei lavori, approvandosi i capitoli.

Le spese in conto capitale sulle ferrovie in esercizio di proprietà dello Stato per l'esercizio finanziario gennaio giugno 1884, approvansi senza discussione.

Procedesi al bilancio dell'istruzione, sul quale parla Pantaleoni. Il seguito a domani.

## Corriere Veneto

**Cavazuccherina.** — La Commissione qui istituita allo scopo di indurre i coniugi uniti col solo rito religioso a celebrare anche il matrimonio civile, si è posta subito all'opera — e se essa terrà man forte, del che siamo certissimi, col non stancarsi cioè a far comprendere l'importanza dell'atto, e le deplorabili conseguenze di cui sono causa le illegittime unioni, fra breve sarà ottenuto il contemplato scopo, anche perchè si sa che molti contadini si astengono dal contrarre il matrimonio, a forma di legge, non tanto per essere a ciò avversi, quanto per incuria, non conoscendone appunto gli effetti.

**Udine.** — Domenica al mezzogiorno sono convocati dal Municipio di Udine, tutti i capi famiglia della parrocchia San Giacomo nella chiesa, dove si terrà un Comizio per rivendicare da parte dei parrocchiani il loro antico diritto alla nomina del parroco, diritto che la fabbrica in-

tende esercitare per sé e successori in perpetuo.

**Venezia.** — Riuscite soddisfacenti le prove per l'esercizio con nuovi e più adatti piroscafi, il regolare servizio, con i vaporetto veneziani, tra Venezia e Mestre verrà attuato martedì prossimo 24 corr.

## Cronaca Cittadina

**Fiora e Mostra di fiori.** — Domenica 22 corr. il Giardino Pacchierotti è ancora aperto (tempo permettendo) dalle 9 ant. alle 8 1/2 pom. con servizio di caffè, musiche a varie ore, canottieri sul lago, visite al castello, passeggiate all'ombra.

Ingresso dall'Orto Botanico e da Santa Giustina.

Prezzo d'ingresso 20 centesimi.

Quanto prima, appena ristabilito completamente il tempo, il tanto atteso Festival.

**Una bella giornata.** — Che giornata, quella d'ieri; che azzurro, che arial Ieri fu una splendida giornata di primavera, con un'auretta fresca, profumata, un sole giovane, caldo, potente.

Un azzurro così limpido, così terso, guasto neanche da uno di quei briccioli di nuvola che paiono fiocchi di lana candidissima.

Che giornata, quella d'ieri — lasciati ripetere; una giornata d'incanto, una di quelle giornate in cui più si bramerebbe essere in un bosco con al braccio una bella fanciulla — colla fanciulla del cuore; una di quelle giornate in cui si eleva un inno alla gran madre Natura, che ci appare nell'infinito, splendida, affascinante come Venere uscente dalle onde del mare; di quelle giornate che ci rendono buoni, pietosi, che ci fanno dimenticare le miserie della vita quotidiana, che ci sollevano lo spirito, in cui sorridiamo beati, contenti anche sul viso d'un nemico, d'un rivale...

O bella giornata d'ieri, ritorna, moltiplicati: t'arresta, o terra, e prolunga questa giornata di gioia pura e serena, questa magnifica giornata di primavera!

Ce n'è bisogno di belle giornate? E' un mese che piove; ne avremo? — Ne dubitiamo; se tutto ieri fu sereno, pure la notte volle fare la sua ed ha piovuto.

**Strascichi di una polemica.** — Quando ieri mattina ricevevamo la lettera dell'avv. Marin, potevamo dire che il mandato di cattura del Bonsembiante non era stato ancora regolarizzato; lo fu dopo ed anzi ancora ieri sera il giovane fu arrestato. Non vogliamo dire quanto l'ultima polemica gli abbia giovato; ora però,

Egli aveva dei dubbi che non ardiva comunicare, ed il suo cuore l'avvertiva di un doloroso risveglio dai sogni in cui si cullava la signora di Bruval.

X.

L'indomani di questa giornata che suscitava tante passioni, il sig. Emmerie era nel suo gabinetto in attesa di Simeone di Bruval, al quale aveva dato appuntamento.

L'accademico sembrava molto contento. Egli trovava gusto nella ricerca incominciata; non per arrivare ad un risultato: avrebbe voluto, al contrario, non sapere giammai quale dei due giovani avesse il diritto di chiamarlo padre, e non era senza un segreto spavento che egli pensava all'apertura di questo testamento; ma si diceva ch'egli saprebbe, prima di questo momento fatale e ridicolo, assicurarsi un'autorità tanto assoluta sopra Simeone e Simeona, che la scoperta del segreto non avrebbe dispiacenti risultati per lui, nel caso che la baronessa commettesse lo sbaglio di denunciarlo quale suo antico complice. Era così ch'egli adempiva il

più che prima, spetta soltanto alla giustizia l'interloquire; nessun altro può e deve ora immischiarsene per non rendere più dolorose le conseguenze dei primi errori. E speriamo che su questo campo ci troveremo tutti d'accordo ancora una volta, perchè tutti non possiamo volere se non che il trionfo della giustizia; per opposte vie dobbiamo tutti mirare soltanto a questo scopo per quanto alle volte alle polemiche venga imposto una speciale acerbità e siano dovute certe condiscendenze a causa dei diversi campi in cui si milita.

**Società del Tiro a segno Nazionale.** — Domani (domenica) avranno luogo le esercitazioni di tiro per gli iscritti nella Società col seguente orario:

Dalle 9 a. alle 2 p. Riparto Milizia  
» 2 p. » 4 p. » Scuole  
» 4 p. » 6 p. » Libero  
» 6 p. » 7 e 1/2 p. gara, alla quale potranno concorrere tutti i soci di qualsiasi riparto.

S'invitano i soci appartenenti alla prima categoria delle classi 1848 1849-1850 1854 a trovarsi alle ore 9 ant. precise sul campo di tiro per eseguire la scuola di plotone.

**Un soldato padovano che fugge.** — Leggesi nel Movimento di Genova:

Ieri mattina, verso le ore 7, fu veduto un soldato in abito di fatica correre a gambe levate giù per la salita S. Leonardo a Genova, come se avesse le ali ai piedi. La sentinella che stava a guardia della porta maggiore del quartiere situato nella piazza, e il caporale pure di guardia, parevano disperati, tanto era il dolore da cui erano sopraffatti.

Chiesto che fosse, si seppe che quel soldato trovavasi nel carcere del quartiere da qualche tempo, in attesa di essere processato per grave mancanza e ch'egli approfittando d'un momento di meno attiva sorveglianza aveva saputo trarsi fino alla porta e di qui per la salita a volo.

Egli si chiama De C... Antonio da Padova.

Questo soldato aveva già scontata la pena di 11 anni di reclusorio militare.

Dato avviso della fuga alla Questura e al comando del carabinieri, vennero praticate ricerche a bordo i piroscafi francesi ancorati in porto; ma nulla vi trovarono.

**Medico o fabbricatore.** — Fra queste funzioni c'è proprio collisione? Ecco: in stretto rigore, no: basta però che, per attendere alle une, non si trascurino le altre, o che almeno nel pubblico non entri questo convincimento. I medici che esercitano liberamente la loro professione possono meglio fare i fabbricieri, perchè sta

mandato assunto; era così che, lungi dal prestarsi per alleggerire le dolorose angosce della baronessa, esso pensava di utilizzare a profitto della sua ambizione i due istromenti che a lui si confidavano. Un congregazionista della tempra di Simeone non era da sdegnarsi; una bella giovane come Simeona era una risorsa. Ma bisognava interessare alla sua partita questi due compagni di giuoco di secondo ordine, ed era a questo scopo ch'esso stava attendendo Simeone.

Quando venne annunciato il sig. di Bruval, il sig. Emmerie si alzò con una cortesia che era quanto una seduzione, e andò incontro al giovanotto.

Simeone non s'accorse di questo apparecchio; esso era più pallido del consueto, e l'insonnia aveva scavato un cerchio attorno ai suoi occhi. Esso veniva deliberato ad una lotta, pensando benissimo che il sig. Emmerie non lo sceglieva per eccesso di sensibilità, e che, con tutte le sue amenità, in sostanza vi era un patto da concludere.

Amico mio, gli disse l'accademico con fredda dolcezza, noi abbiamo da parlare; vi progai di venire

nella gente il fare a meno di chiamarli; ma per quelli che hanno obblighi speciali, per accordi col municipio, ciò non va proprio bene, inquantochè i poveri non possono fare a meno di servirsene.

Eppure ciò avviene; e noi, annunciando il peccato, ma non il peccatore, invitiamo il municipio a vedere se i lamenti avanzati siano veri o meno e prendere i provvedimenti che credesse dal caso.

**Il batti-ramo di via Maggiore.** — Ecco uno degli argomenti su cui siamo costretti di tanto in tanto a ritornare; quel benedetto batti-ramo che tiene la propria sede sull'angolo tra via Forzatè e via Maggiore non vuole assolutamente comprendere che potrebbe trasportarsi altrove.

I vicini non ne possono più; i rumori secchi e monotoni si spandono ovunque in grande lontananza; in certe ore non si può proprio dormire, guai poi se ci sono ammalati.

Noi domandiamo semplicemente: il municipio ha o meno il diritto ed il dovere di occuparsene? Come che dà disposizioni per regolare tutti gli schiamazzi e rumori non deve forse darle anche in questo caso, forse perchè l'incomodo è maggiore e più intenso? — Nè si tratta di danneggiare alcuno; quel riccone ne ha tante delle case in tanti siti che davvero potrebbe lasciar libera quella importante via.

Che cosa ne pare ai signori del municipio? Vedano e provvedano!

**Giornalismo.** — Dobbiamo annunciare essere uscito un numero della *Sfinge* quest'ottima raccolta di sciare, rebus e simili rompicapi, tanto entrati nella abitudine del pubblico.

Anche il bollettino di bachicoltura è uscito.

Il 5 luglio p. v. dalla tipografia Crescini uscirà il nuovo periodico *L'Italia Giulia*.

**Furto.** — La notte scorsa ignoti esportarono una tenda di tela col relativo ferro di sostegno, dall'uscio esterno di Andreoli Alessandro esercente il caffè in Piazza del Duomo.

**Teatro Verdi.** — Abbiamo assistito alla Prova Generale del Ballo *Excelsior* e siamo usciti di teatro addirittura sbalorditi. E' una fantasmagoria che dure 140 minuti.

Noi ci ripromettiamo stasera un teatro coi fiocchi, perchè ad un ballo si spettacoloso nessuno deve mancare. I particolari a domani.

**Programma musicale dei pezzi che il 9° Regg. Fanteria eseguirà domani sera in Piazza Vittorio Emanuele dalle ore 6 alle 8 p.:**

1. Marcia - N. N.
2. Mazurka *A chiar di luna* - Tarditi
3. Sinfonia *Nabuccodonosor* - Verdi
4. Valzer *Baccaccio* - Suppè
5. Duetto *Ruy Blas* - Marchetti

perchè il tempo stringe e perchè ho bisogno di sapere se posso contare sopra di voi.

— Sembra, signore, che voi abbiate scoperto in me l'attitudine che insieme noi cerchiamo. Sono curioso di sapere a cosa posso essere buono.

Il sig. Emmerie guardò sorridendo il suo giovine interlocutore; quella vecchia volpe era tutto contento del modo altero e scaltro di Simeone: esso ci vedeva delle eccellenti disposizioni.

— Figliuolo mio, riprese egli, voi non avete bisogno di fingere con me; io conosco i vostri segreti meglio di voi, e trincerandovi dietro queste piccole freddure diplomatiche, ritardate una conclusione e vi esponete al piccolo scacco di essere scoperto in flagrante. Vediamo, Simeone, siamo franchi, almeno fra noi!

Simeone alzò lentamente le palpebre, dilatò il suo occhio avvezzo alla mobilità, incrociò le braccia, e guardando il sig. Emmerie in faccia, gli rispose:

— Allora incominciate, o signore, col darmi l'esempio, e confessate che siete mio padre.

— Per quanto fermo e stoico fos-

6. Finale 3° *La Favorita* - Donizetti

7. Marcia nel ballo *Excelsior* - Marengo  
**Una al di.** — Bernardino riceve con malinconica dolcezza delle visite di condoglianza per la morte di sua moglie.

— Era una buona donna, dice il vedovo Bernardino, non mi ha dato mai nessun dispiacere, nemmeno colla sua morte!

## Bollettino dello Stato Civile

del 19 giugno

Nascite — Maschi N. 3 — Femmine 1

**Matrimoni.** — Marangon Valentino di Gaetano, guard'a daziaria, celibe, con Massignan Antonia di Giuseppe, lavandaia, nubile, entrambi di Padova.

**Morti.** — Nessuno.

## SPETTACOLI D'OGGI

**Teatro Verdi.** — Si rappresenta *Aida* — Ballo: *Excelsior* — Ore 8 1/2.

**In Piazza Vitt. Emanuele II.** — Sarraglio Bach aperto dalle ore 9 ant. alle 9 pom. Alle ore 4 e alle 8 pom. rappresentazioni con pasto alle belve.

## LISTINO BORSA

Padova 21 Giugno

Rendita Italiana 5 p. 0/0

	contanti L.	96 60. —
<i>fine corrente</i> . . . . .	»	96 65. —
<i>fine prossimo</i> . . . . .	»	— . . . . .
<i>Genove</i> . . . . .	»	78. — . . . . .
<i>Banco Note</i> . . . . .	»	2 07. — . . . . .
<i>Marche</i> . . . . .	»	1.23.1/4
<i>Banche Nazionali</i> . . . . .	»	2190. — . . . . .
<i>Mobiliare Italiano</i> . . . . .	»	905. — . . . . .
<i>Costruzioni Venete</i> . . . . .	»	385. — . . . . .
<i>Banche Venete</i> . . . . .	»	193. — . . . . .
<i>Cotonificio veneziano</i> . . . . .	»	225. — . . . . .
<i>Tramvia Padovano</i> . . . . .	»	350. — . . . . .

**La voce pubblica** in tutta Italia e all'Estero si diffonde in lode comprovate dagli esiti di guarigioni operati dal Siroppo di Pariglina composto insieme ad altri succhi vegetabili per opera e industria del Dott. Giovanni Mazzolini di Roma, se ne fecero e se ne ripetono ogni anno le richieste di molte migliaia di Bottiglie per soddisfare alle ordinazioni degli infermi d'erpetismo, di scrofola, di gotta o di malattie segrete. E questa sufficiente prova della bontà del rimedio? E fuor di dubbio la precisa maniera dell'azione sua purificativa del sangue, preferibile a qualunque altro sistema di cura in simili circostanze. Dopo ciò bisogna confessare senza reticenze o sottintesi, che se le prove ripetute in esorbitante numero non fossero riuscite conformi all'aspettazione dei richiedenti, il nuovo e proprio preparato del Mazzolini di Roma avrebbe di già cessato; all'opposto, raddoppiandosene a dismisura la stima, fornisce il criterio assoluto del suo intrinseco e potentissimo valore medicinale. Stia all'erta il pubblico dalle contraffazioni.

Unico deposito in Padova: drogheria Dalla Baratta, via ex Portici Alti — Vicenza: farmacia Bellino Valeri — Venezia: Farmacia Botner.

se il sig. Emmerie trasalì; poi rimettendosi:

— In verità, figliuol mio, voi siete forte, e sarebbe peccato il non mettere in opera un'intelligenza di questa portata. Ma sapete bene che non posso rispondere alla vostra domanda, io non voglio mentire; non so niente.

— In questa maniera siete voi la causa della sciagura della nostra famiglia. Che siate mio padre o quello di Simeona, voi siete la ragione misteriosa delle vendette del signor di Bruval e dei dolori della baronessa.

— A che cosa volete alludere, amico mio?

— A questo, signore: la baronessa tormentata dai rimorsi, poco rassicurata dalla tenerezza dei suoi figli, vi chiamò in suo soccorso; ma io penso che ciò non fosse solamente per delle ragioni misteriose di vendetta del signor di Bruval, che vi degnate occuparvi di questo piccolo mistero intimo. Scoprite il vostro giuoco e vi mostrerò il mio. Ecco della franchezza, io spero!

(Continua.)

APPENDICE 34

LUIGI ULBACH

## LA VOCE DEL SANGUE

— È vero tutt'ocò, figlio mio? riprese Antonina smarrita e quasi soffocando.

— È vero, madre mia, disse Simeone, il quale si lasciava dirigere da Simeona.

La baronessa cadde in ginocchio nella vettura sciogliendosi in lagrime. Essa si rilevò sostenuta dal figlio e dalla figlia; la misera madre si dimenticava di non poter avere che un figlio, e si immaginava di averli ritrovati tutti e due dopo di averli perduti.

Quella serata fu la più dolce che essa avesse passata dopo il suo matrimonio. Nella sua gioia, scrisse al sig. Emmerie per benedirlo. L'abate Marcellino che ricevette la confidenza di questa felicità, e piuttosto di questa illusione, si contentò di dirle:

— E' Dio solo che bisogna benedire!



Continuarono i Veneziani con gran vigore per alcuni mesi ancora ad assediare la città ed il porto di Chiozza, dove erano rinserrati i Genovesi; nel qual tempo seguirono molti fatti d'armi e di singolar bravura dall'una parte e dall'altra parte. Ma sempre più veniva mancando agli assediati la provianda; e quantunque da Genova fosse venuta un'armata nuova di ventitré galee e di alcuni legni minori per dar loro soccorso, niuna via trovò questa per mettere in terra gente e sovvenire al bisogno dei suoi conazionali; tante erano le guardie e i passi presi dai Veneziani. Finalmente vinti dalla fame, i Genovesi, nel dì 21 giugno (1380) mandarono ambasciatori al doge Contareno, e si renderono a discrezione. Circa quattro mila d'essi e d'altri loro ausiliari rimasero prigionieri e furono condotti nelle carceri di Venezia.

Nel dì 24 il doge entrò in Chiozza. Vennero alle mani de' vincitori diciannove galee, assaiissimi burchi e barche colla lor munizione e copiosa quantità di sale. Tutto il rimanente, secondo le promesse, fu lasciato in preda alle soldatesche. Ed ecco dove andò terminare il grave pericolo della nobilissima città di Venezia e la albagia dei Genovesi.

(L. Muratori, Annali Vol. V).

Un po' di tutto

Nell'inaffiare i fiori. — A Milano l'altra sera, poco prima dell'Ave Maria, una povera donna di servizio, certa Morandotti Giovanna, di 55 anni, vedova con figli, è stata comandata dai suoi padroni di inaffiare i fiori sul terrazzo. La poveretta volle salire sul ciglio dal terrazzo stesso, ma perso d'un tratto l'equilibrio precipitò nella sottoposta via, rimanendo all'istante cadavere.

Una setta assassina. — Fu scoperta in Ormea una nuova setta religiosa il cui dogma è il culto di San Costantino e Sant'Elena.

Ogni credente di questa setta deve nientemeno che uccidere tutti coloro i quali non consentono a confessare la loro nuova religione!

Questi fanatici hanno già assassinato moltissimi contadini.

Un fulmine in chiesa. — Giorni sono un fulmine ha destato nella chiesa dell'Olivella a Palermo un grave panico.

Era l'ora della messa e molti fedeli devotamente assistevano all'ufficio divino, mentre la pioggia scrosciava con grande violenza.

A un tratto balenò una folgore, e di lì a poco rimbombò un fortissimo tuono, accompagnato dal rovinio di tutti i vetri della chiesa.

Fu un panico, uno scompiglio indescrivibile.

Alcune donne svennero, altre gridavano aiuto.

Fortunatamente nessuna vittima.

Ricerche intorno alla tisi polmonare. — La R. Società Italiana d'Igiene ha istituito una inchiesta sulle cause e sulla profilassi della Tisi polmonare. A tale effetto è stato largamente diffuso un questionario preceduto da una memoria sull'argomento, del prof. A. Corradi.

Tutti i medici che possiedono materiali intorno al grave quesito e che si dedicano a questa specie di studi, potranno avere l'opuscolo e il questionario, rivolgendosi alla R. Società Italiana d'Igiene in Milano.

Due milioni frodati. — Alla Direzione delle imposte a Costantinopoli si sono scoperti defraudati per l'importo di due milioni.

I rispettivi impiegati sono confessi e furono arrestati.

14 vittime della dinamite. — Telegrafano da New York che nei lavori della ferrovia del Messico una carica di dinamite destinata a far sal-

tare un immenso blocco di roccia, scoppiò anzi tempo. Due intraprenditori che dirigevano i lavori e dodici operai rimasero uccisi.

ULTIME NOTIZIE

(Agenzia Stefani)

La fucilazione di Misdea Napoli, 21 — ore 2.15.

Misdea, tradotto al campo dei Bagnoli dai carabinieri e dalla truppa, giunse al campo alle 3 e 45. La sentenza venne letta dal colonnello del 19° fanteria. Alle ore 4 e 22 fu eseguita la fucilazione.

Preziosiavano l'esecuzione le rappresentanze delle truppe, delle guarnigioni e parecchi della stampa.

Due voci s'erano elevate presso la Corona perchè all'Italia fosse risparmiata l'onta della pena di morte; la prima era stata quella di mons. Sanfelice, arcivescovo di Napoli. Egli aveva telegrafato:

« Nella comune trepidazione, io, sacerdote di Cristo che motiva « perdonando, imploro dalla Vostra « Maestà la grazia di Misdea, perchè viva pentito e riabilitato per « la generosità e clemenza di Umberto I. »

L'altra voce è quella di una donna.

Chiquita (Matilde Serrao) nel Capitano Fracassa, a proposito della fucilazione di Misdea, scrive:

« Ieri, un'uomo, giunto alla fine degli argomenti legali, volle, con una donna, adoperare l'arma del sentimento: »

— Infine — egli disse — otto madri piangono il figliuolo assassinato....

— Saranno nove, sabato — ribattè ella semplicemente.

— Almeno, le otto madri saranno vendicate...

— Oh! questo non le consolerà — disse ella, con una proponda sicurezza di donna. »

Quanti sanno come la pensiamo sulla questione della pena di morte ci dispensino dal parlarne; il nostro cuore ha provato il massimo degli schianti pei nostri sentimenti di uomini e di italiani

Ci riferiamo a quanto dissero un sacerdote pietoso e un cuore di donna. — Chi ne sdegherà la compagnia?

Telegrammi

(Agenzia Stefani)

Bruxelles, 19. — Heyvaert, governatore del Brabante, venne revocato.

Berlino, 19. — Il Consiglio federale approvò il progetto che modifica le proposte la legge sul bollo. Bismark conferì lungamente con Orloff.

Londra, 19. — Camera dei Comuni — La discussione degli articoli del bill sulla riforma elettorale è terminata. Fitz Maurice dichiarò assolutamente inesatto che il governo, dopo il viaggio della regina a Mentone voglia muovere dei reclami alla Francia.

New York, 20. — Il Senato approvò il progetto, che sopprime gli usi dei mormoni.

Un treno è precipitato nel fiume Kansas. Trenta feriti. L'accidente credesi del tutto casuale.

Bruxelles, 20. — Le dimissioni dei governatori dall'Hainault e del Lussemburgo vennero accettate. Il governatore della Fiandra occidentale fu posto in disponibilità.

Berlino, 20. — Oggi venne firmata la convenzione tra la Germania e l'Italia per la protezione della proprietà artistica e letteraria.

Parigi, 20. — Prisdan, ministro del regno di Siam in Italia, parte stasera per Roma.

Bucarest, 20. — Il Parlamento venne chiuso. Il discorso del re disse che la nuova costituzione costituisce

un grande progresso al paese e ringrazziò vivamente per la creazione del dominio della corona. Il suo palazzo è quello della nazione. Tutte le idee e tutti i bisogni del paese vi troveranno eco ed appoggio. (Applausi). Per la condotta ferma e prudente della Rumania, essa ha in Europa posizione rispettabile. Il Giornale Ufficiale promulga la nuova costituzione.

Berlino, 20. — Fecesi un dinner parlamentare presso Bismark. Vi assistettero i ministri ed i membri del Consiglio federale. Bismark conferì lungamente con Windthorst.

Madrid, 20. — Avendo un affigliato alla Mano Nera commesso un assassinio, 11 individui ascritti alla Mano Nera vennero arrestati nella provincia di Cadice.

Roma, 20. — Domani Grimaldi presenterà al Parlamento la relazione di Jacini sull'inchiesta agraria unanimemente approvata dai commissari.

Parigi, 20. — Senato — Discussione del divorzio. Approvati con 87 voti contro 82 l'emendamento di Prosenca permettente alla moglie di domandare il divorzio per adulterio del marito senza che sia necessario che il marito tenga la concubina nel domicilio coniugale. Approvò l'emendamento Humbert, ponente fra le cause del divorzio certe condanne penali.

Questione del Marocco

Londra, 19. — Camera dei Lordi — Granville, rispondendo a Delwar, dichiara che la Francia diede assicurazioni formali di voler mantenere lo statu quo nel Marocco e di non voler né annessione né protettorato. Barthélemy, Gambetta e Freycinet hanno diggià dato assicurazioni simili.

Madrid, 20. — Un dispaccio di Dai annuncia la presenza di agitatori fra le tribù marocchine alla frontiera del Marocco. Credesi che siano emissari dello sceriffo di Uzzan.

L'Imparcial crede che il governo sia deciso di non rinunciare ad alcun diritto sull'influenza spagnuola nel Marocco.

Londra, 20. — Camera dei Lordi. — Granville, nella risposta a Delwar, disse che le trattative della Francia pel Marocco si riferiscono soltanto a certe parti di territorio interno nel Marocco.

Un mostro

Parlorno, 20. — Stamane certo Nicolao uccise la madre, l'avola materna e ferì mortalmente uno zio. Il parricida fu arrestato. La forza pubblica impedì che la popolazione, facesse giustizia sommaria.

In Egitto

Cairo, 20. — H-watt recasi all'isola Maurizio; Spedy (?) rimane a Massuah per attendere la ratifica del trattato abissino. Dicesi che la guarnigione di Kassala abbia capitolato. Gli attacchi contro Su-kim continuano. — Il governatore di Dongola telegrafa che sgombererà la città soltanto dopo il Ramadan.

Londra, 20. — Il Daily Telegraph, pubblica il seguente sunto delle dichiarazioni che Gladstone farà alla Camera dei Comuni: le truppe inglesi resteranno in Egitto tre anni; se le circostanze lo permettono, verranno ritirate anche prima. — Volendo prolungare l'occupazione, si domanderà il consenso delle Potenze. Se il consenso non sarà unanime, l'Inghilterra avrà libertà d'azione. L'Inghilterra garantirà un prestito di sette od otto milioni di sterline. — Le entrate egiziane pagheranno gli interessi. — Il tagliando del debito privilegiato è differito, si ridurrà o si sottoporrà ad un'imposta. — Il nuovo prestito sarà consacrato a ridurre il debito esistente, a pagare le indenità pel bombardamento di Alessandria, alla sistemazione della polizia e dell'esercito di occupazione. La Commissione internazionale non avrà la sorveglianza né del controllo né delle entrate egiziane. La cassa del debito eserciterà soltanto il controllo delle entrate assegnate al pagamento del debito. Soltanto quando vi fosse un disavanzo, i controllori avranno diritto di ristabilire l'equilibrio. — La questione della neutralizzazione del Canale di Suez si tratterà sulla base del dispaccio di Granville del 3 gennaio 1883.

Il Daily News smentisce la voce di una riunione di una conferenza per la neutralizzazione del Canale di Suez. La neutralizzazione non sarebbe per l'Inghilterra una garanzia sufficiente; essa forma soltanto un punto del piano generale elaborato pel riordinamento definitivo dell'Egitto. Bisogna neutralizzare tutto l'Egitto, farne una specie di Belgio o di Svizzera africana sotto la protezione dell'Europa, per garantirlo contro ogni attacco estero.

Parigi, 20. — Il Temps ha da

Londra: Dicesi che la Russia fa riserva circa l'accordo anglo francese e domanda di partecipare al controllo internazionale, anche se questo si esercitasse dalla cassa del debito, ove non è attualmente rappresentata, come neppure la Germania e la Turchia.

Malgrado le smentite, confermasi che l'Inghilterra costruirà la ferrovia Suakim Berbar. Invierà una spedizione a Kartum. Già sono designati parecchi battaglioni.

Parigi, 20. — La Commissione internazionale del canale di Suez terminò la prima sessione: nominò una sottocommissione per continuare gli studi. Tuttavia la Commissione, sotto riserva di obiezioni che potrebbero risultare dagli studi pratici dalla sottocommissione, si pronunziò all'unanimità pel miglioramento del canale attuale, mediante un allargamento puro e semplice.

IN MACCHINA

Parigi, 20. — Il Ministro d'agricoltura sottometterà prossimamente al consiglio dei ministri il testo del progetto destinato ad aumentare i dazi d'importazione sul bestiame. Il governo rinunziò ad aumentare i diritti sulla farina. Il progetto sarà prima presentato alla Camera. È attesa una viva opposizione dai deputati liberoscambisti.

Londra, 21. — (Lordi). Venne respinta la mozione di Derby con voti 83 contro 43 e la mozione di Rosebeny con voti 77 contro 38 tendenti a riformare la costituzione interna della Camera alta (Comuni).

Il bill di conversione del debito fu approvato in terza lettura.

Vannel Ridal vescovo di Filippopoli in partibus è morto.

F. ZON, Direttore.

ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile

Municipio di Lodi

Il 30 Giugno 1884 ESTRAZIONE IRREVOCABILE DELLA

LOTTERIA DI BENEFICENZA

Autorizzata con R. Decreti 10, 16 Marzo 1883 e 8 Febb. 1884. La sola che abbia destinato, in 150.000 biglietti 300 Premi dell'effettivo valore di lire 45.000, cioè: lire 10 mila, 5 mila, 2 mila, 1000, 500, 400, 300, ecc., ecc.

Ogni Biglietto concorre per intero a tutti i Premi.

Prezzo UNA Lira

Sollecitare le domande I biglietti si vendono esclusivamente in LODI presso il Comitato. In PADOVA presso la Congregazione di Carità. 3262

Miglior Formaggio che al Mondo si conosca

È IL GRANONE STRAVECCHIO

fabbricato nei Latifondi di Lombardia; distinguesi e tiene il primato fra tutte le produzioni di egual specie per le sue proprietà sostantive ed igieniche nonchè per la particolare squisitezza e sapore. Essendo tale alimento di facilissima digestione è raccomandabile in ispecial modo ai deboli di stomaco ed ai convalescenti perchè ne usano tanto grattugiato nelle vivande come per aggraditissimo companatico.

Per so'le Lire 9,50

Franco d'imballaggio e d'ogni spesa in tutto il regno se ne spediscono

K. 2.500 peso netto.

Si spediscono pure alle medesime condizioni i seguenti articoli:

K. 2500 Granva vecchio L. 750

» 2500 Granva svizzero » 700

» 2500 Burrò fresco Lombardo » 850

» 2500 Salame crudo di Milano » 9.—

» 2500 Salame da cuocere » 750

» 1500 Scatola galantina con gelatina » 550

» 3.000 due scatole come sopra » 10.—

Spedire l'importo anticipato ad ENRICO BONATI, MILANO, Premiato Stabilimento Prodotti Alimen-

tari in Loreto, Sobborgo Porta Venezia e depositato in Città, Corso Venezia, 83.

Catalogo Gratis a richiesta.

PREMIATA

Fabbrica Cappelli

di GIUSEPPE INDRI

Oltre alle spedizioni all'ingrosso VENDITA ANCHE AL MINUTO di Cappelli a Cilindro di seta; di feltro bassi sul fusto di tela; d'etti di tutto feltro flosci, neri e chiari. Gabbas per società; Cappellini per fanciulli; Cappelli per sacerdoti; Cappelli di Crine, verniciati da cocchiere; le rete di seta; ecc., ecc. Si assumono commissioni per corpi di musica, società ginnastiche, guardie municipali, campestri e boschive. Il tutto a PREZZI FISSI DI FABBRICA quindi con RILEVANTISSIMO RISPARMIO per l'acquirente. (3172) Borge Codalunga, N. 4759.

A. M. D. FONTANA

DENTISTA

Chirurgo - Meccanico

già per tredici anni primo assistente e sostituto ai Professori Virasdj e Köhn in Vienna tiene aperto tutti i giorni il proprio Gabinetto nell'abitazione del defunto Schön con ingresso dalla Via del Sale, N. 8, presso lo Stabilimento Pedrocchi.

Operazioni meccaniche di ogni genere garantite per 10 anni, e cure igieniche speciali della bocca. 3225

Acqua Anropa

Preziosa e balsamica, indispensabile per toilette e bagni, utilissima per allontanare la carie dei denti, approvata dal Consiglio sanitario di Padova, premiata dalla Società d'incoraggiamento nel 1882.

Inventore e fabbricante Antonio Bulgarelli — Padova, Via dell'Università, N. 6.

Prezzo di ogni Bottiglia L. 1. Trovansi vendibile anche presso il negozio Lorenzo Dalla Baratta, dirimpetto al Caffè Pedrocchi.

Deposito in Venezia all'Emporio di Specialità, Ponte dei Baretteri, 3166

Rigeneratore Universale

Ristoratore Capelli dei Frat. Bizzi FIRENZE



Questo prodotto seriamente studiato è l'unico per restituire ai capelli bianchi e grigi il loro colore primitivo, impedisce immediatamente la caduta dei capelli da qualunque causa provenga, dà vita nuova e crescimento con prontezza e vigore. Non è una tintura, non macchia la pelle né la biancheria ed è il più usato in tutta Italia ed estero. Prezzo L. 3,00.

Cerone Americano

La più rinomata tintura in cosmetico per tingere istantaneamente capelli e barba. — Questa tintura ha ormai raggiunto l'apice del perfezionamento e della semplicità, L. 3,50.

Acqua celeste Africana

Premiata tintura istantanea

Nessun'altra tintura istantanea offre la comodità di questa che tinga mirabilmente capelli e barba senza bisogno di lavarsi, né prima né dopo l'applicazione. Ogni persona può tingersi da sé impiegando meno di tre minuti. Non sporca la pelle né la lingerie. L. 4,00.

Tintura Fotografica

Istantanea per tingere capelli e barba in castagno nero. Detta tintura fotografica, per non contenere sostanze nocive alla salute, è già ben accettata al mondo elegante. — L. 4,00.

Deposito e vendita in Padova alla profumeria Merati all'Università e dal Parrucchiere Antonio Bedon, Via S. Lorenzo, e da Clementina Bedon, via Portici Alti N. 1, primo piano. 3219



## AVVISO PER TUTTI

### Codici Estrazioni all'anno

che offre la Ditta F.lli PASQUALY Cambio - Valute in VENEZIA all'Ascensione N. 1255

Vende le **Obbligazioni Originali** dei **Prestiti Comunali** di BARI — BARLETTA — VENEZIA — MILANO a pagamento rateale mensile di sole Lire

#### CINQUE

Il costo complessivo di queste quattro **Obbligazioni** è di It. L. 200, danno però il sicuro rimborso di It. L. 290, perchè viene rimborsata

la Cartella di Bari con . . . . . L. 150  
quella di Barletta con . . . . . » 100  
quella di Venezia con . . . . . » 30  
e quella di Milano con . . . . . » 10

It. L. 290

Il compratore di queste **Obbligazioni Originali** gode il vantaggio, dopo pagata la prima rata, di concorrere subito per intero a tutte le vincite, le quali sono di It. L. 100 mila, 50 mila, 20 mila, 10 mila, 5000, 3000, 1000, 500, 300, 200.

Questa vendita è combinata in modo che il compratore ha ogni mese la probabilità di vincere un premio, perchè vi sono 12 Estrazioni all'anno, cioè al

10 Genn. Estr. Bari      20 Magg. Estr. Barletta      16 Sett. Estr. Milano  
20 Febb. » Barletta      30 Giugno » Venezia      10 Ottob. » Bari  
16 Marzo » Milano      10 Luglio » Bari      20 Novem. » Barletta  
10 Aprile » Bari      20 Agosto » Barletta      30 Dicem. » Venezia

E' un acquisto di **Cartelle Originali** a comodo pagamento rateale mensile a cui può concorrere chiunque desidera con piccoli risparmi formarsi un capitale, il quale, oltre di assicurargli un utile certo di lire 90, gli lascia sempre la speranza di poter vincere ogni mese un grosso premio.

In tutte le principali Città la suddetta Ditta tiene apposito incaricato, quindi ognuno ovunque si trovi può approfittare di tale operazione, avendo il mezzo di poter fare i pagamenti mensili senza nessuna spesa.

Ogni mese i Compratori riceveranno **Gratis** il Bollettino di Estrazione e saranno avvisati con lettera chiusa nel caso di vincita.

NB. **Spedire l'importo mediante vaglia o francobolli.**

FRATELLI PASQUALY  
Cambio-Valute all'Ascensione 1255  
VENEZIA

### Premi pagati dalla Ditta F.lli PASQUALY sopra titoli venduti a rate mensili che erano in corso di pagamento

Lire	50000	Bari	—	Serie	873	N. 8	—	Estr.	10 Gennaio	1881	—	Casale Monferrato
>	25000	>	—	>	451	>	91	>	10 Aprile	1883	—	Venezia
>	25000	>	—	>	838	>	70	>	10 Aprile	1884	—	id., Isola Giudecca
>	3000	>	—	>	346	>	29	>	10 Aprile	1879	—	Venezia
>	3000	>	—	>	638	>	71	>	10 Aprile	1882	—	Venezia
>	2000	>	—	>	423	>	43	>	10 Luglio	1882	—	Venezia
>	2000	>	—	>	514	>	78	>	10 Ottobre	1883	—	Riva Lago Garda
>	1000	>	—	>	782	>	74	>	10 Gennaio	1882	—	Venezia
>	1000	>	—	>	988	>	26	>	20 Novembre	1880	—	Palmanova
>	600	>	—	>	294	>	31	>	10 Gennaio	1878	—	Venezia
>	600	>	—	>	437	>	30	>	10 Gennaio	1882	—	Casale Monferrato
>	500	>	—	>	859	>	24	>	20 Novembre	1881	—	Venezia
>	500	>	—	>	1297	>	24	>	20 Novembre	1882	—	Cavarzere

Moltissimi rimborsi e molte altre vincite minori 3298

Rappresentante in Padova sig. Bernardi Luigi, Via Maggiore N. 1448 A.

Distilleria a Vapore  
**G. BUTON e C.**  
Proprietà Rovinazzi  
**BOLOGNA**

30 MEDAGLIE 30  
Medag. oro Parigi 1878  
Medag. oro Milano 1881

Specialità dello Stabilimento

Elixir Coca	Diavolo
Amaro di Felsina	Colombo
Eucalyptus	Liquore della Foresta
Monte Titano	Guarana
Arancio di Monaco	San Gottardo
Lombardorum	Alpinista italiano

Assortimento di Creme ed altri  
Liquori fini.

3208

Rappresentante in Padova **MORTARI ANDREA, S. Biagio, 3885.**

**Linea regolare postale fra l'Italia, il Brasile e la Plata**

**Servizio riunito quindicinale fatto dalle**

Società Italiana di Trasporti Marittimi  
**RAGGIO e C.**  
Piazza Luccoli, N. 2 - GENOVA

**SOCIETA'**  
**R. PIAGGIO e figlio**  
Via S. Lorenzo, N. 8 - GENOVA

PARTENZA IL 1 E 15 D'OGNI MESE

Il **1 LUGLIO** alle ore 10 ant. partirà per Rio Janeiro, Montevideo e Buenos-Ayres toccando Barcellona e Gibilterra il Vapore

**UMBERTO I.**  
DELLA SOCIETA' **R. PIAGGIO e figlio**  
Viaggio in 18 giorni

Il **22 LUGLIO** partirà straordinariamente per Rio Janeiro, Montevideo e Buenos Ayres toccando Lisbona il Vapore

**L'ITALIA**  
DELLA SOCIETA' **R. PIAGGIO e figlio**

Si rilasciano biglietti diretti per Talcahuano, Valparaiso, Caldera, Arica, Callao, ed altri porti del Pacifico con trasporto a Montevideo sui piroscafi della **Pacific Steam Navigation Company.**

Per imbarco dirigersi alla **Sede della società**, via San Lorenzo, numero 8, Genova. 3270

## LINGERIA AMERICANA

Concorrenza  
per prezzo  
alla  
Biancheria



Concorrenza  
per prezzo  
alla  
Biancheria

**Colli, Polsini e Davanti di Camicia di Tela in permeabile**  
ELEGANTI - ECONOMICI - DURATURI

Premiata con medaglia d'oro alle Esposizioni di Bordeaux e di Francoforte

Unici Rappres. per l'Italia **C. PIETRASANTA e C.** - Milano Via Carlo Alberto, 2.

Non occorre bucato né stiratura, resistano a qualunque sodiciume. Basta pulire con acqua fresca o tiepida e sapone, operazione che ognuno può eseguire. Per le macchie resistenti, come l'inchiostro, ecc., si usa il **Sapone HYATT** espressamente fabbricato, adoperando una forte spazzola.

PREZZI PER DOZZINA:

COLLI diritti L. 7 20

» rovesciati » 10 20

POLSINI » 18 00

DAVANTI CAMICIA » 24 00

Per commissioni rilevanti sconto da convenirsi

Si spedisce Prezzo Corrente Illustrato gratis dietro richiesta.

3104 Vendita presso i principali Merciai e Chincaglieri



IL  
**CATRAME GUYOT**  
(GOUDRON GUYOT)



Esso serve a preparare un'acqua di catrame graditissima al palato

Il **CATRAME GUYOT** rinfresca e purifica il sangue nonché fortifica gli stomaci delicati. — Esperito con successo negli ospitali di Francia, Belgio, America contro le affezioni del **Petto, della Gola** e della **Vescica**. È la migliore bibita nella stagione **Canicolare** e nei tempi di **Epidemia**. — Un flacone è sufficiente per preparare 12 litri d'acqua

**Rifiutare**  
ogni flacone che non portasse sull'etichetta la mia firma come di fronte e il mio indirizzo, 19, rue Jacob, Paris.

## STABILIMENTI TERMALI

### OROLOGIO E TODESCHINI

E DEI DOZZINANTI

(Provincia di Padova) — IN ABANO — (Provincia di Padova)

Rivolgersi alla Direzione di detti Stabilimenti, sia per cure che per l'esportazione di **Acqua e Fango Termale**, nonché dell'**Acqua Salsa Jodo Bromica**.

La Direzione avverte che dovrà suo malgrado respingere i dozzinanti provenienti da quei Comuni che fossero ancora in difetto di pagamento per cure prestate negli anni decorsi. 3283



**ASMA e CATARRO**  
Guariti coi **CIGARETTI ESPIC**. 2 fr. la scatola

Oppressioni, Tossi, Raffreddori, Nevralgie

Vendita all'ingrosso: J. ESPIC, 128, rue St-Lazare, PARIGI. Esigere la segnatura qui accanto su ogni Cigaretta. Trovansi in tutte le Farmacie del Regno.



Deposito presso A. MANZONI in Milano, Roma e Napoli. — Vendita in Padova nelle Farmacie Cornelio e Pianeri Mauro.

## PEJO Antica Fonte Ferruginosa PEJO

Distinta con Medaglia

alle Esposizioni Milano, Francoforte sym 1881, e Trieste 1882.

L'Acqua dell'**Antica Fonte di Pejo** è la più eminentemente ferruginosa e gasosa. — **Unica per la cura a domicilio.** — Si prende in tutte le stagioni a digiuno, lungo la giornata o col vino durante il pasto. — E' bevanda graditissima, promuove l'appetito, rinforza lo stomaco, facilita la digestione, e serve mirabilmente in tutte quelle malattie il cui principio consiste in un difetto del sangue. — Si usa nei Caffè, Alberghi, Stabilimenti in luogo del Seltz. — Chi conosce la **PEJO** non prende più Recco o altre che contengono il gaso contrario alla salute.

Si può avere dalla **Direzione della Fonte in Brescia**, dai Signori Farmacisti e depositi annunciati, esigendo sempre che ogni bottiglia abbia l'etichetta, e la capsula sia inverniciata in giallo-rame con impresso **Antica Fonte-Pejo Borghetti**.

Il Direttore **C. BORGHETTI**.

In Padova deposito principale presso l'**Agenzia della Fonte** rappresentata dal sig. **Lappo Antonio Piazzetta Pedrocchi N. 534 A** e presso la Ditta **Pianeri Mauro e C.** e alle farmacie **Cornelio, Bernardi Durer e Bacchetti.** 2992

Si eseguisce Viglietti da Visita a L. 1.50 al cento